

I gruppi neofascisti di Perugia

SI SONO FINANZIATE SMERCIANDO DRUGA?

L'inquietante interrogativo esige indagini severe e risposte precise. Un documento dell'Associazione magistrati - La condanna del Comune di Terni e dei lavoratori della Montefibre per l'assassinio di Occorsio

ULTIMA ORA

Incriminati sei squadristi per l'attentato ad Ariotti?

La Questura perugina starebbe per incriminare sei neofascisti gravemente indiziati dell'attentato di domenica mattina contro Ariotti. La squadra mobile avrebbe appunto inoltre che il commando ordito nel sarebbe recato con due auto (una di piazza e l'altra di corso ellidrata) nella spedizione punitiva di via Savonarola. Tra i sei, secondo la indagine trapelata di piazza Partigiani — ci sarebbero quattro elementi del vecchio gruppo di "ordine nuovo" e due giovani reclute. Ovviamente non si sanno i nomi.

Laffranchi nuovo presidente

della « Terni Chimica »

Lavoratori vogliono solo impegni precisi

Ne Alcini, né Mariotti, dunque nella presidenza della « Terni Chimica ». Da Sottile, nato Milanese, nella sede dell'ENI, dove era convocato il consiglio di amministrazione dell'azienda, una notizia è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri: il nuovo presidente della « Terni Chimica » è l'ingegner Mario Laffranchi, che sostituisce Orto Giacchi, presidente scaduto ormai da un anno.

Le polemiche che avevano preceduto questa nomina, nei giorni scorsi, erano partite dalle sconosciute operazioni che i maggiori notabili della DC locale stavano conducendo per imporre il meteo della presidenza della « Terni Chimica ». Una ridda di notizie si era accavallata a ritmo impressionante nel giro di pochi giorni: dapprima erano stati fatti, per le diverse aziende chimiche dell'ANIC, i nomi di dirigenti democristiani locali; altri si celavano a più influenti uomini umbri del partito scudo crociato, poi, in seguito a pressioni, l'organigramma era stato modificato.

Il quadro entro il quale si svolgeva questa vicenda era comunque chiaro: la scalata delle maggiori cariche delle aziende chimiche pubbliche della provincia di Terni, un nuovo episodio da inserire nella logica della lottizzazione del potere, che da troppo tempo ormai caratterizza il modo di governo delle industrie e degli enti a partecipazione statale.

Non communi denunciamo questa operazione con questi giorni, il compagno Bartolini ha presentato una interrogazione in Parlamento, rivoltata a Costigliola, chiedendo con quali criteri si intendeva

giungere al rinnovo della presidenza della « Terni Chimica », scaduta ormai da oltre un anno.

Con estrema fermezza abbiamo detto che niente altro che la effettiva competenza e la volontà di operare per lo sviluppo produttivo dell'azienda potevano essere i criteri da adottare, e che è tempo ormai di smetterla con le decisioni prese senza consultazione, senza un effettivo controllo democratico da parte delle assemblee elettive e delle organizzazioni sindacali. Anche il momento sindacale, il consiglio di fabbrica non hanno mai fatto questione di nomi ma hanno affermato l'esigenza che l'elezione del nuovo presidente andasse nella direzione di assicurare lo sviluppo produttivo e occupazionale dell'azienda.

L'atteggiamento del movimento sindacale è stato anche esso chiaro: non parteggiare per nessuno — ha detto il consiglio di fabbrica — ma restare fedeli a una politica che sia al servizio di tutti, che non sia un pretesto per un'operazione di lottizzazione del potere.

Per questo aspettiamo il nuovo presidente alla prova dei fatti. Il consiglio di fabbrica ha chiesto che non appena nominato, il presidente si incontri con le organizzazioni sindacali per discutere la piattaforma di sviluppo industriale e occupazionale della « Terni Chimica ».

La disponibilità o meno dei nuovi dirigenti ad impegnarsi per lo sviluppo della fabbrica sarà l'unico metro per cui il consiglio di fabbrica si riserva il diritto di esprimere un giudizio su di essi.

Snellite dall'ESU le pratiche '73-'74

Il premio AMA per l'olio sarà corrisposto tra breve

Ci sono voluti circa 10 mesi - Il premio per la produzione '74-'75 entro il prossimo autunno - Sistema meccanizzato

PERUGIA. 13. L'Ente di Sviluppo ha terminato gli adempimenti relativi alla campagna '73-'74 (l'iter burocratico non ha permesso tempi di definizione inferiori a 10 mesi) per l'assegnazione del premio AMA agli olivicoltori umbri.

La notizia è stata resa ufficialmente dall'ESU in un comunicato stampa, dopo che numerosi produttori avevano segnalato, non senza una giustificata apprensione, il ritardo nella consegna del premio particolare che l'AMA assegna come incentivo alla produzione olearia. Esso può quindi essere ritirato entro brevissimo tempo.

Per gli oltre 13.000 produttori interessati dovranno ora avviarsi quelle stesse lunghe procedure per quanto riguarda la campagna '74-'75. L'ESU ha già provveduto all'adozione di misure particolari (soprattutto verranno colaudati i sistemi integralmente meccanizzati) per snellire il più possibile le pratiche. Un rogo di due anni per tali sistemi meccanizzati nella provincia di Perugia lascia ben sperare in risultati soddisfacenti. Difatti le stesse procedure con tali macchinari sono state snellite in un periodo di 15 mesi.

Quindi anche per i produttori di olio della provincia di Terni l'ESU assicura un servizio più rapido e dinamico. Ciò comporta un anticipo di circa 6 mesi rispetto ai normali tempi tecnici (e più tardi entro il prossimo autunno).

La giunta municipale di Terni fa inoltre voti perché il sforzo coordinato congiunto di tutte le forze dell'arco democratico consenta la formazione di un governo che, con l'inizio della nuova legislatura, possa avviare le soluzioni i problemi del paese, estirpando alla radice le cause prime dell'insicurezza civile, della violenza, delle minacce di eversione fascista.

Il consiglio di fabbrica del gruppo Montedison di Terni, facendosi interprete del pensiero dei lavoratori periferici del comparto dell'organico di base della Montedison — rivolge un pressante appello alle autorità competenti, affinché si salvaguardi la vite di quanti, nell'esercizio delle proprie funzioni, sono impegnati nel far rispettare le leggi dello Stato.

Ne documento, oltre ad esprimere cordoglio alla famiglia del giudice Occorsio, si sottolinea come questi attentati siano rivolti « ad impedire che la Magistratura svolga il ruolo di difesa delle istituzioni civili e democratiche, in una situazione di particolare tensione sociale che gli organi politici non affrontano con il necessario impegno ».

Il documento dei magistrati umbri prosegue richiedendo l'impegno massimo delle forze di polizia per l'accertamento delle responsabilità e chiede rivolgendosi in maniera esplicita alle forze politiche e sociali, sollecitate « a far sì che nello Stato e nella società italiana si stabilisca un quadro di riferimento, in cui tutti i cittadini possano ritrovarsi nel quale — solo — le gravi tensioni sociali possono avere la loro composizione ».

TERNI. 13. La giunta municipale di Terni e il Consiglio di fabbrica della Montefibre hanno espresso, con due comunicati diffusi ieri, una ferma condanna dell'episodio criminoso, di chiara matrice fascista, che è costato la vita al procuratore Occorsio e degli altri terroristi ai danni di diversi magistrati, fra cui il procuratore Ariotti di Perugia.

La giunta municipale di Terni fa inoltre voti perché il sforzo coordinato congiunto di tutte le forze dell'arco democratico consenta la formazione di un governo che, con l'inizio della nuova legislatura, possa avviare le soluzioni i problemi del paese, estirpando alla radice le cause prime dell'insicurezza civile, della violenza, delle minacce di eversione fascista.

Il consiglio di fabbrica del gruppo Montedison di Terni, facendosi interprete del pensiero dei lavoratori periferici del comparto dell'organico di base della Montedison — rivolge un pressante appello alle autorità competenti, affinché si salvaguardi la vite di quanti, nell'esercizio delle proprie funzioni, sono impegnati nel far rispettare le leggi dello Stato.

questo scalo, di cui curerà la gestione e la manutenzione, al traffico commerciale. La deliberazione della Sviluppo Umbria — si legge in un comunicato — è stata motivata essenzialmente dalla considerazione dell'importanza del contributo che l'attivazione dell'aeroporto potrà dare allo sviluppo economico della nostra regione, collegandola, in maniera rapida e diretta, alle linee di traffico nazionale ed internazionale.

questo scalo, di cui curerà la gestione e la manutenzione, al traffico commerciale. La deliberazione della Sviluppo Umbria — si legge in un comunicato — è stata motivata essenzialmente dalla considerazione dell'importanza del contributo che l'attivazione dell'aeroporto potrà dare allo sviluppo economico della nostra regione, collegandola, in maniera rapida e diretta, alle linee di traffico nazionale ed internazionale.

questo scalo, di cui curerà la gestione e la manutenzione, al traffico commerciale. La deliberazione della Sviluppo Umbria — si legge in un comunicato — è stata motivata essenzialmente dalla considerazione dell'importanza del contributo che l'attivazione dell'aeroporto potrà dare allo sviluppo economico della nostra regione, collegandola, in maniera rapida e diretta, alle linee di traffico nazionale ed internazionale.

PERUGIA. 13

Da domenica mattina non appena è circolata cioè la notizia del vile attentato al sostituto procuratore della Repubblica di Perugia, Alfredo Ariotti, per le abitazioni e le vie della città la gente non fa altro che ri-interrogarsi vicendevolmente sulle reali attività del gruppo neo nazista di "ordine nuovo" e sui suoi finanziamenti.

Una prima inquietante domanda, per la verità, i cittadini, gli studenti, gli operai, le massale e i professionisti, la gente normale in una parola, se la rivolge, e la rimanda ovviamente al competente ufficio pubblico, sul « come » è stato possibile che per tanto tempo gli ordinatori abbiano potuto usare Perugia come base operativa, per loro disprezzo evasivo, per i quali i figli sono lontani dalla coscienza collettiva, dai valori di civiltà e di cultura e sono del capolino umbro, dalle prospettive di emancipazione culturale e di trasformazione sociale, quanto passosamente sono riusciti ad usufruire di questa nome e avanzata dialettica cittadina per poter comodamente e lussuosamente sopravvivere.

Anche se è vero, infatti, che da qualche tempo si registra una caduta della violenza fascista, altrettanto è vero che si assiste ad una situazione di estrema preoccupazione. Ed è come una denuncia collettiva che fosse avanzata da Perugia intera. Nel bar, nelle case private dei prestati all'occupazione, nella « semplice » si sta sostituendo a quelle « complesse » fornite dalle autorità pubbliche, leggi questura, prefettura, carabinieri ecc. In molti cominciano ad evocare una parola tragica ma non per questo misteriosa: droga.

Si fa carico, insomma, al gruppo ordinatori di essere prosperato su determinati punti di vendita e di smercio degli stupefacenti e sui profitti di questi dal mondo della produzione. Non si sa se, o in che misura, si fa un serio scacco al larmismo ma la richiesta di conoscenza e di informazione da parte della popolazione è generale. Ed è da parte nostra del tutto legittimo. Che cosa c'è sotto queste voci? Quali sono i collegamenti con i racket della droga?

Al maggior dinamismo (di cui volentieri diamo atto) della questura di Perugia si deve accompagnare però una indagine più approfondita che non si limiti a un controllo di routine. Le indagini di questo tipo, che si svolgono in questa storia, Perugia oltreché espellere dal suo seno i delinquenti fascisti, deve sapere.

Stamane, intanto, si registra una presa di posizione della sezione umbra dell'Associazione nazionale magistrati, in merito agli attentati fascisti commessi contro i magistrati. In questi giorni, fra i quali appunto un esponente della magistratura perugina, il sostituto procuratore Alfredo Ariotti.

Ne documento, oltre ad esprimere cordoglio alla famiglia del giudice Occorsio, si sottolinea come questi attentati siano rivolti « ad impedire che la Magistratura svolga il ruolo di difesa delle istituzioni civili e democratiche, in una situazione di particolare tensione sociale che gli organi politici non affrontano con il necessario impegno ».

Il documento dei magistrati umbri prosegue richiedendo l'impegno massimo delle forze di polizia per l'accertamento delle responsabilità e chiede rivolgendosi in maniera esplicita alle forze politiche e sociali, sollecitate « a far sì che nello Stato e nella società italiana si stabilisca un quadro di riferimento, in cui tutti i cittadini possano ritrovarsi nel quale — solo — le gravi tensioni sociali possono avere la loro composizione ».

TERNI. 13. La giunta municipale di Terni e il Consiglio di fabbrica della Montefibre hanno espresso, con due comunicati diffusi ieri, una ferma condanna dell'episodio criminoso, di chiara matrice fascista, che è costato la vita al procuratore Occorsio e degli altri terroristi ai danni di diversi magistrati, fra cui il procuratore Ariotti di Perugia.

La giunta municipale di Terni fa inoltre voti perché il sforzo coordinato congiunto di tutte le forze dell'arco democratico consenta la formazione di un governo che, con l'inizio della nuova legislatura, possa avviare le soluzioni i problemi del paese, estirpando alla radice le cause prime dell'insicurezza civile, della violenza, delle minacce di eversione fascista.

Il consiglio di fabbrica del gruppo Montedison di Terni, facendosi interprete del pensiero dei lavoratori periferici del comparto dell'organico di base della Montedison — rivolge un pressante appello alle autorità competenti, affinché si salvaguardi la vite di quanti, nell'esercizio delle proprie funzioni, sono impegnati nel far rispettare le leggi dello Stato.

questo scalo, di cui curerà la gestione e la manutenzione, al traffico commerciale. La deliberazione della Sviluppo Umbria — si legge in un comunicato — è stata motivata essenzialmente dalla considerazione dell'importanza del contributo che l'attivazione dell'aeroporto potrà dare allo sviluppo economico della nostra regione, collegandola, in maniera rapida e diretta, alle linee di traffico nazionale ed internazionale.

questo scalo, di cui curerà la gestione e la manutenzione, al traffico commerciale. La deliberazione della Sviluppo Umbria — si legge in un comunicato — è stata motivata essenzialmente dalla considerazione dell'importanza del contributo che l'attivazione dell'aeroporto potrà dare allo sviluppo economico della nostra regione, collegandola, in maniera rapida e diretta, alle linee di traffico nazionale ed internazionale.

Incontro a Perugia tra i sindaci

I Comuni con l'acqua alla gola

Anche in Umbria i deficit sono elevatissimi. Intervento di Goracci - Provvedimenti urgenti

PERUGIA. 13. Questa mattina si è svolto nella sala della Leva al Comune di Perugia un incontro promosso dall'Associazione della Lega per le autonomie e i poteri locali — di tutti i sindaci dei Comuni dell'Umbria con popolazione superiore ai 5000 abitanti. Questo tipo d'iniziativa si inquadra nell'attività di denuncia e di proposta che il Consiglio regionale sta portando avanti in questo periodo allo scopo di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica e governativa sullo stato di estrema gravità economica e finanziaria in cui si trovano i comuni italiani.

La riunione di oggi alla sala della Leva ha avuto appunto questo carattere di analisi attenta e di studio di un programma per il futuro. Il presidente della lega per le autonomie e poteri locali ha introdotto la riunione con il « Circolo di studio » dei Geronzi, assessore di Perugia — sono possibili solo in virtù della contenzione di mutui mentre le entrate costituiscono solo il 40%.

La situazione risulta ancora più grave se si considera che tali mutui vengono concessi dalle banche a tassi di sconto altissimi che si aggirano intorno al 20%. Le disavanzi finanziarie derivanti da questo stato di fatto hanno inoltre prodotto in questo ultimo periodo un aumento delle entrate degli investimenti produttivi da parte dei Comuni.

A questo proposito l'assessore Bertolini ha affermato che sempre è possibile il recupero dei Comuni sono di difficile riscossione a causa della distorsionalità di uffici statali, prelievi all'occupazione, pratica una politica tutt'altro che tesa ad un favorimento degli enti locali, considerandoli e rappresentandoli i loro « peggiori clienti ».

La richiesta di finanziamento del Comune di Terni è stata accolta: è di appena un mese fa la notizia che l'Augusta, insieme a decine di altre aziende della nostra regione, si sarebbe fusa nell'elenco di priorità cui dovevano andare i finanziamenti della 1470.

Il sindacato è intenzionato quindi a riproporre il problema dell'Augusta all'opinione pubblica e a interessare i Consigli comunali della Valle Umbra e il Consiglio regionale, i parlamentari umbri.

E' sempre occupata dalle maestranze un'altra fabbrica tessile in difficoltà, il magnificio di San Martino. I sindacati stanno portando ancora avanti trattative per salvare la fabbrica e assicurare il posto di lavoro alle 52 operaie.

E' stato eletto ieri il comitato comprensoriale della CGIL del Narnese-Amerino. Anche la CGIL sta andando infatti alla costituzione di organismi che si uniformano al modello del comitato comprensoriale stabilito dalla Regione.

TERNI. 13. Ancora una volta si è ricorso alla cassa integrazione per le quarantacinque operaie della Augusta di Montefranco, l'azienda tessile della Valnerina che produce confezioni in jeans. Il motivo di questo provvedimento è stato comunicato dall'azienda ai sindacati ieri: una partita di tessuto risulterebbe avariata e non è quindi possibile continuare l'attività produttiva. Di qui la decisione di usufruire della cassa integrazione e di rimandare a casa tutte le operaie.

Il sindacato ha immediatamente chiesto una riunione all'Associazione industriali con la proprietà dell'azienda per avere informazioni più precise. E' chiaro comunque che, al di là dell'episodio contingente, questo nuovo ricorso alla cassa integrazione per l'Augusta, il segno del pendente in difficoltà in cui versa l'azienda, che è stato ricordato più volte, è praticamente l'ultimo insediamento produttivo esistente in Valnerina dopo la chiusura della fabbrica di Pagnano. Basti pensare ad un dato, che viene a riprova della situazione di crisi attraversata dall'Augusta: in pochi mesi, da ottanta, i posti di lavoro si sono ridotti a poco più della metà.

La richiesta di finanziamento del Comune di Terni è stata accolta: è di appena un mese fa la notizia che l'Augusta, insieme a decine di altre aziende della nostra regione, si sarebbe fusa nell'elenco di priorità cui dovevano andare i finanziamenti della 1470.

Il sindacato è intenzionato quindi a riproporre il problema dell'Augusta all'opinione pubblica e a interessare i Consigli comunali della Valle Umbra e il Consiglio regionale, i parlamentari umbri.

E' sempre occupata dalle maestranze un'altra fabbrica tessile in difficoltà, il magnificio di San Martino. I sindacati stanno portando ancora avanti trattative per salvare la fabbrica e assicurare il posto di lavoro alle 52 operaie.

E' stato eletto ieri il comitato comprensoriale della CGIL del Narnese-Amerino. Anche la CGIL sta andando infatti alla costituzione di organismi che si uniformano al modello del comitato comprensoriale stabilito dalla Regione.

camente impossibile dalla presenza di rinvii da parte dell'Ufficio del registro e delle imposte. Nella relazione e nel dibattito oltre a questi argomenti di analisi e di denuncia sono emerse anche proposte per il breve, medio e lungo periodo. La prima e più importante di tale portata, si è affermata da più parti, sta in alcuni provvedimenti di carattere generale quali la riforma della legge comunale e provinciale e della finanza locale nel quadro della riforma della finanza pubblica.

La gravità della situazione impone comunque l'urgenza di proposte più immediatamente operative. A questo proposito il presidente della lega ha enunciato quattro obiettivi: Generale erogazione di tutti i mutui già concessi; la corresponsione immediata dell'anticipazione sul bilancio del 1976; l'aumento del 18 al 25% delle entrate tributarie dei Comuni; erogazione dell'ILOIR dal '76.

A conclusione della riunione si è inoltre stabilito di promuovere in tempi molto brevi un incontro fra parlamentari umbri, ANCI e Regione ed in seguito di andare ad una prima discussione con le banche. A proposito del problema del rapporto fra banche e Comuni sono emerse due indicazioni di fondo: una riguardante la necessità di presentarsi al rapporto con un unico punto di contatto, precedentemente concordato, allo scopo di evitare diversità di trattamento che vanno sempre e soprattutto dei comuni minori; l'altra riguardante la denuncia dell'atteggiamento delle banche che non può essere che un atteggiamento di chiusura, che pratica una politica tutt'altro che tesa ad un favorimento degli enti locali, considerandoli e rappresentandoli i loro « peggiori clienti ».

La richiesta di finanziamento del Comune di Terni è stata accolta: è di appena un mese fa la notizia che l'Augusta, insieme a decine di altre aziende della nostra regione, si sarebbe fusa nell'elenco di priorità cui dovevano andare i finanziamenti della 1470.

Il sindacato è intenzionato quindi a riproporre il problema dell'Augusta all'opinione pubblica e a interessare i Consigli comunali della Valle Umbra e il Consiglio regionale, i parlamentari umbri.

E' sempre occupata dalle maestranze un'altra fabbrica tessile in difficoltà, il magnificio di San Martino. I sindacati stanno portando ancora avanti trattative per salvare la fabbrica e assicurare il posto di lavoro alle 52 operaie.

E' stato eletto ieri il comitato comprensoriale della CGIL del Narnese-Amerino. Anche la CGIL sta andando infatti alla costituzione di organismi che si uniformano al modello del comitato comprensoriale stabilito dalla Regione.

TERNI. 13. Ancora una volta si è ricorso alla cassa integrazione per le quarantacinque operaie della Augusta di Montefranco, l'azienda tessile della Valnerina che produce confezioni in jeans. Il motivo di questo provvedimento è stato comunicato dall'azienda ai sindacati ieri: una partita di tessuto risulterebbe avariata e non è quindi possibile continuare l'attività produttiva. Di qui la decisione di usufruire della cassa integrazione e di rimandare a casa tutte le operaie.

Il sindacato ha immediatamente chiesto una riunione all'Associazione industriali con la proprietà dell'azienda per avere informazioni più precise. E' chiaro comunque che, al di là dell'episodio contingente, questo nuovo ricorso alla cassa integrazione per l'Augusta, il segno del pendente in difficoltà in cui versa l'azienda, che è stato ricordato più volte, è praticamente l'ultimo insediamento produttivo esistente in Valnerina dopo la chiusura della fabbrica di Pagnano. Basti pensare ad un dato, che viene a riprova della situazione di crisi attraversata dall'Augusta: in pochi mesi, da ottanta, i posti di lavoro si sono ridotti a poco più della metà.

La richiesta di finanziamento del Comune di Terni è stata accolta: è di appena un mese fa la notizia che l'Augusta, insieme a decine di altre aziende della nostra regione, si sarebbe fusa nell'elenco di priorità cui dovevano andare i finanziamenti della 1470.

Il sindacato è intenzionato quindi a riproporre il problema dell'Augusta all'opinione pubblica e a interessare i Consigli comunali della Valle Umbra e il Consiglio regionale, i parlamentari umbri.

E' sempre occupata dalle maestranze un'altra fabbrica tessile in difficoltà, il magnificio di San Martino. I sindacati stanno portando ancora avanti trattative per salvare la fabbrica e assicurare il posto di lavoro alle 52 operaie.

E' stato eletto ieri il comitato comprensoriale della CGIL del Narnese-Amerino. Anche la CGIL sta andando infatti alla costituzione di organismi che si uniformano al modello del comitato comprensoriale stabilito dalla Regione.

TERNI. 13. Ancora una volta si è ricorso alla cassa integrazione per le quarantacinque operaie della Augusta di Montefranco, l'azienda tessile della Valnerina che produce confezioni in jeans. Il motivo di questo provvedimento è stato comunicato dall'azienda ai sindacati ieri: una partita di tessuto risulterebbe avariata e non è quindi possibile continuare l'attività produttiva. Di qui la decisione di usufruire della cassa integrazione e di rimandare a casa tutte le operaie.

Il sindacato ha immediatamente chiesto una riunione all'Associazione industriali con la proprietà dell'azienda per avere informazioni più precise. E' chiaro comunque che, al di là dell'episodio contingente, questo nuovo ricorso alla cassa integrazione per l'Augusta, il segno del pendente in difficoltà in cui versa l'azienda, che è stato ricordato più volte, è praticamente l'ultimo insediamento produttivo esistente in Valnerina dopo la chiusura della fabbrica di Pagnano. Basti pensare ad un dato, che viene a riprova della situazione di crisi attraversata dall'Augusta: in pochi mesi, da ottanta, i posti di lavoro si sono ridotti a poco più della metà.

L'intervento del compagno Roscini sul bilancio '76-'77 dell'Università

Si parla ancora di cifre senza indicare proposte per l'ateneo

L'approvazione è avvenuta con l'astensione dei sindacati e del rappresentante della Provincia di Perugia - Incontro per la vertenza del personale - Convenzione per cinque ricercatori - Sviluppare i rapporti con il territorio



PERUGIA. 13. Il Consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia si è riunito ieri per discutere il bilancio preventivo per l'anno accademico 1976-'77.

Il Consiglio di amministrazione ha ascoltato la relazione del rettore Ermini — l'ultima relazione sul bilancio che Ermini ha svolto dopo aver lasciato l'incarico — e su questa relazione si è sviluppato un ampio dibattito che ha occupato tutta la mattinata. Prima che la seduta del Consiglio iniziasse, si era avuta la richiesta, da parte dei sindacati, di essere ammessi al bilancio preventivo di amministrazione anche in merito alla vertenza aperta del personale docente e non docente. Il Consiglio di amministrazione ha accettato il giudizio dei sindacati, avrebbe dovuto trovare riscontro anche nella stessa formulazione del bilancio. L'incontro si è però potuto svolgere soltanto prima che iniziasse la seduta pomeridiana.

Il bilancio preventivo approvato con l'astensione dei sindacati e del rappresentante della Provincia di Perugia, ha portato qui sotto alcune considerazioni sulla relazione Ermini. Il corso della seduta pomeridiana è stato presieduto dal presidente del Consiglio di amministrazione che ha aderito alla richiesta di convenzione avanzata dalla amministrazione per la vertenza del personale docente e non docente.

« In occasione della discussione e della votazione sul bilancio preventivo per l'anno accademico '76-'77 non si può tacere che ancora una volta, per difficoltà sicuramente interne a quel sistema di potere, si sia preferito limitare le discussioni alle questioni contabili e alle cifre, anziché alla delineazione degli indirizzi di politica universitaria ».

Non si è voluto affrontare il problema dei rapporti tra l'università e l'Ente Regione, l'Unione Montana, i Consigli locali (Amministrazione provinciale e Comuni), tra l'università e gli ospedali di Perugia, il problema di indagine e di mantenimento della relazione retorale per l'inaugurazione degli anni accademici, le questioni politiche, ma che rimane discusso in quanto non discussa da alcun consesso soprattutto nei riguardi dell'amministrazione attuale vicidiana al Comune di Sangustiano, figura prestigiosa di dirigente del movimento democratico nelle campagne elettorali.

Il compagno Pecorari è uno dei protagonisti di maggior spicco delle battaglie per il rinnovamento dell'agricoltura: il suo nome è strettamente legato alle esperienze di cooperazione maturate in questi anni dai compagni Benigni, Celli, e Moretti, il compagno Migliorini per il PSI, il rappresentante socialdemocratico Zaganelli (la sua elezione essendo stata l'unico rappresentante del PSDI nei consigli comunali altotiberini — avvenne con i voti di PCI e PSI, 15.000 Contro Agricoltura, che per far posto ad un altro, suo rappresentante, voto contro la nomina di Zaganelli e i due dc Milani e Burocchi).

« Questo è il modo di funzionare del sistema elettorale della DC, anche per l'università: la relazione programmatica (dovevosi fare alla fine dell'anno accademico) non si discute mai, ma si discute di bilancio preventivo (che si discute diversi mesi prima della chiusura dell'anno accademico) e si discute di bilancio preventivo (che si discute diversi mesi prima della chiusura dell'anno accademico) e si discute di bilancio preventivo (che si discute diversi mesi prima della chiusura dell'anno accademico) ».

« Nella seduta di ieri sera è stata eletta anche la nuova giunta, della quale fanno parte i compagni Benigni, Celli, e Moretti, il compagno Migliorini per il PSI, il rappresentante socialdemocratico Zaganelli (la sua elezione essendo stata l'unico rappresentante del PSDI nei consigli comunali altotiberini — avvenne con i voti di PCI e PSI, 15.000 Contro Agricoltura, che per far posto ad un altro, suo rappresentante, voto contro la nomina di Zaganelli e i due dc Milani e Burocchi).

« Questo è il modo di funzionare del sistema elettorale della DC, anche per l'università: la relazione programmatica (dovevosi fare alla fine dell'anno accademico) non si discute mai, ma si discute di bilancio preventivo (che si discute diversi mesi prima della chiusura dell'anno accademico) e si discute di bilancio preventivo (che si discute diversi mesi prima della chiusura dell'anno accademico) ».

« Nella seduta di ieri sera è stata eletta anche la nuova giunta, della quale fanno parte i compagni Benigni, Celli, e Moretti, il compagno Migliorini per il PSI, il rappresentante socialdemocratico Zaganelli (la sua elezione essendo stata l'unico rappresentante del PSDI nei consigli comunali altotiberini — avvenne con i voti di PCI e PSI, 15.000 Contro Agricoltura, che per far posto ad un altro, suo rappresentante, voto contro la nomina di Zaganelli e i due dc Milani e Burocchi).

« Questo è il modo di funzionare del sistema elettorale della DC, anche per l'università: la relazione programmatica (dovevosi fare alla fine dell'anno accademico) non si discute mai, ma si discute di bilancio preventivo (che si discute diversi mesi prima della chiusura dell'anno accademico) e si discute di bilancio preventivo (che si discute diversi mesi prima della chiusura dell'anno accademico) ».

« Nella seduta di ieri sera è stata eletta anche la nuova giunta, della quale fanno parte i compagni Benigni, Celli, e Moretti, il compagno Migliorini per il PSI, il rappresentante socialdemocratico Zaganelli (la sua elezione essendo stata l'unico rappresentante del PSDI nei consigli comunali altotiberini — avvenne con i voti di PCI e PSI, 15.000 Contro Agricoltura, che per far posto ad un altro, suo rappresentante, voto contro la nomina di Zaganelli e i due dc Milani e Burocchi).

« Questo è il modo di funzionare del sistema elettorale della DC, anche per l'università: la relazione programmatica (dovevosi fare alla fine dell'anno accademico) non si discute mai, ma si discute di bilancio preventivo (che si discute diversi mesi prima della chiusura dell'anno accademico) e si discute di bilancio preventivo (che si discute diversi mesi prima della chiusura dell'anno accademico) ».

« Nella seduta di ieri sera è stata eletta anche la nuova giunta, della quale fanno parte i compagni Benigni, Celli, e Moretti, il compagno Migliorini per il PSI, il rappresentante socialdemocratico Zaganelli (la sua elezione essendo stata l'unico rappresentante del PSDI nei consigli comunali altotiberini — avvenne con i voti di PCI e PSI, 15.000 Contro Agricoltura, che per far posto ad un altro, suo rappresentante, voto contro la nomina di Zaganelli e i due dc Milani e Burocchi).

Nuovo attacco all'occupazione nell'azienda di Montefranco

Cassa integrazione all'Augusta

Questa volta la proprietà dello stabilimento ha preso a pretesto una partita di tessuto avariato — Sempre occupato il magnificio di San Martino — Eletto il comitato comprensoriale della CGIL del Narnese-Amerino

Un giorno a Terni i figli degli emigrati

Avviata la rassegna « Teatro in Piazza »

TERNI. 13. Hanno passato una giornata anche a Terni i figli degli emigrati umbri in Belgio, che si trovano a Passignano, nella sede del comitato comprensoriale della CGIL del Narnese-Amerino.

PERUGIA. 13. L'altra sera alla piazzetta del maestro è iniziata la XIII rassegna del « Teatro in Piazza » con la rappresentazione della commedia « Poveri comici, povero Ruzante ». La caratteristica di questa manifestazione, che si svolgerà nelle piazzette di Perugia, è senza dubbio la grande e sentita partecipazione dei cittadini, italiani e stranieri.

TERNI. 13. Il comitato comprensoriale della CGIL del Narnese-Amerino è stato eletto ieri. Il presidente è Francesco Lombardi.

PERUGIA. 13. Il comitato comprensoriale della CGIL del Narnese-Amerino è stato eletto ieri. Il presidente è Francesco Lombardi.

Ultimati i corsi per 50 tecnici e operai

« Umbria giochi » può e deve nascere presto

CITTA' DELLA PIEVE. 13. Sabato 10 luglio sono terminati i corsi professionali finalizzati all'occupazione, finanziati dal fondo sociale europeo, dal ministero del Lavoro e Regione Umbria, programmati e svolti per la istruzione tecnica ed operaia di 50 elementi, destinati alla costituzione di una nuova fabbrica di calzature, « Umbria giochi », che dovrebbe sorgere in località Moiano nel comune di Città della Pieve.

« Umbria giochi » è negli inizi degli ideatori, una fabbrica con concezione nuova per la produzione di giocattoli e di calzature. I materiali e i freddi, o addirittura staccati dalla creatività del bambino, ma stimolo della inventiva infantile, è la necessità di occupare i disoccupati in lire 17 milioni per la parte essenziale della « creazione » del giocattolo che è lo stimolo della invenzione. Benigni e signori Parretti, Serello e Severino.

Il capitale iniziale complessivamente fu di lire 17 milioni, di cui 10 milioni di capitale pubblico, Regione (Sviluppumbria) 30% e comprensorio del Trasimeno (Società) 10%, unitamente ad 8 imprenditori privati: dottor Dionisi (Presidente), ragioniere Bagaglio, signori Labacchi, Novati, Notti, Benigni, Claudio e signori Parretti, Serello e Severino.

« Umbria giochi » è negli inizi degli ideatori, una fabbrica con concezione nuova per la produzione di giocattoli e di calzature. I materiali e i freddi, o addirittura staccati dalla creatività del bambino, ma stimolo della inventiva infantile, è la necessità di occupare i disoccupati in lire 17 milioni per la parte essenziale della « creazione » del giocattolo che è lo stimolo della invenzione. Benigni e signori Parretti, Serello e Severino.

TERNI. 13. Il comitato comprensoriale della CGIL del Narnese-Amerino è stato eletto ieri. Il presidente è Francesco Lombardi.

PERUGIA. 13. Il comitato comprensoriale della CGIL del Narnese-Amerino è stato eletto ieri. Il presidente è Francesco Lombardi.

TERNI. 13. Il comitato comprensoriale della CGIL del Narnese-Amerino è stato eletto ieri. Il presidente è Francesco Lombardi.

PERUGIA. 13. Il comitato comprensoriale della CGIL del Narnese-Amerino è stato eletto ieri. Il presidente è Francesco Lombardi.

TERNI. 13. Il comitato comprensoriale della CGIL del Narnese-Amerino è stato eletto ieri. Il presidente è Francesco Lombardi.

PERUGIA. 13. Il comitato comprensoriale della CGIL del Narnese-Amerino è stato eletto ieri. Il presidente è Francesco Lombardi.

TERNI. 13. Il comitato comprensoriale della CGIL del Narnese-Amerino è stato eletto ieri. Il presidente è Francesco Lombardi.